



Alla 72a Mostra Internazionale del Cinema di Venezia uno degli eventi più attesi, è stato la proiezione del docufilm *Il decalogo di Vasco*, di Fabio Masi su Vasco Rossi. Gli inviti per assistere all'anteprima, preceduta da un incontro con il "Blasco", condotto dall'amico giornalista Vincenzo Mollica, si sono esauriti in pochi minuti. E on air nelle radio il nuovo singolo *Quante volte*.

IL DECALOGO DI VASCO

72^a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Venezia 11 settembre 2015 di Alfredo Salomone

L'idea di quest'opera è nata quando l'autore si è recato al *MediMex* di Bari, insieme all'altro protagonista Gianluca Della Valle per la presentazione di *Sono innocente*. La storia ha inizio con i due protagonisti che rubano dal palco un cartonato a grandezza naturale del rocker di Zocca e se lo portano dietro nel viaggio di ritorno, proprio come due fan incalliti. La vera protagonista del film è dunque la "sagoma" di Vasco, che ispira parole e pensieri liberi. Sogni e incubi. Tra il conscio e l'inconscio. L'esordio come attore, a sua insaputa, del "Kom" è stato salutato da una moltitudine di fan adoranti, pronti a completare in coro le frasi delle sue canzoni, che Vasco ha pubblicamente ringraziato appena sbarcato al Lido: "Ai fan dico grazie di esistere, come loro lo dico-

no a me, io lo dico a loro". Il video, prodotto da Rai 3, andato in onda domenica 20 settembre in seconda serata, si snoda attraverso il viaggio tra Bari e Roma in macchina con il cartonato che, attraverso la fantasia dei due amici prende vita, restituendoci un'immagine di Vasco Rossi reale, ben distinta dal rocker personaggio pubblico. Tra realtà e fantasia, il film procede per visioni ed emozioni, come fosse un concerto, scandito in dieci capitoli, dai titoli enigmatici e autoironici. Nell'incontro con il pubblico Vasco, come afferma nel filmato, *Quando all'inizio*, ha precisato come lui abbia studiato per diventare rocker, ricordando l'aneddoto del *Festival di Sanremo* dove, "diversamente" lucido, ma con le idee molto chiare, dopo aver eseguito *Vado al massimo* non poggiò il microfono sull'asta, ma